



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

N. 41 del 9 FEB. 2018

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE. ESERCIZIO PROVVISORIO
2018.**

**Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna,
nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017,**

L'anno duemiladiciotto il giorno NOVE del mese di FEBBRAIO,
alle ore 13,40, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione
– Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINADI MESSINA

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

Predisposta dalla II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"
Servizio "Programmazione Finanziaria"
Ufficio Bilancio

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE. ESERCIZIO PROVVISORIO
2018.**

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale viene fissato al 31 dicembre il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il D.M. del 29 novembre 2017 che ha differito il termine per la deliberazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione 2018/2020 al 28 febbraio 2018;

TENUTO CONTO che la Legge di Stabilità 2015, approvata con legge 23 dicembre 2014, n. 190, al comma 418, ha previsto per gli anni 2015, 2016 e 2017, il concorso delle Province e Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017;

CHE la manovra di finanza pubblica complessiva a carico della Città Metropolitana di Messina derivante sia dalla Legge di Stabilità 2015 che dalle norme degli anni precedenti, comporta una oggettiva difficoltà nella determinazione e nel raggiungimento degli equilibri di bilancio;

CHE il contributo della manovra, come sopra evidenziato, diventa particolarmente oneroso per l'annualità 2018, stante il fatto che nella legge di Bilancio 2018 non è stata espressamente prevista la riduzione della manovra a carico del comparto Città Metropolitane rispetto a quanto determinato con la Legge di Stabilità 2015;

CONSIDERATO che ad oggi, per effetto delle difficoltà sopra riportate, la Città Metropolitana di Messina non è ancora in grado di approvare il Bilancio di Previsione per l'annualità 2018;

CHE l'art. 18 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017, in deroga alle norme sull'armonizzazione contabile vigenti che prevedono un bilancio triennale;

PRESO ATTO che il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 1 del 25/01/2018, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017, in coerenza con il novellato dettato normativo, quindi, con l'adozione del solo bilancio annuale, utilizzando al fine del raggiungimento dell'equilibrio tutti gli strumenti previsti dalle normative vigenti;

CHE ad oggi non è possibile procedere alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2018 a causa delle incertezze connesse ai tagli derivanti dal contributo alla manovra di finanza pubblica;

RILEVATO che l'art. 163, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria dei bilanci degli Enti Locali;

CHE, in particolare, ai sensi del comma 3 dell'articolo citato, l'esercizio provvisorio del bilancio si intende automaticamente autorizzato sino al termine del periodo fissato dalla norma statale, senza necessità di ulteriori atti e comunque nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

TENUTO CONTO che, per effetto della disposizione di cui l'art. 18 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, circa l'annualità del bilancio 2017 l'Ente non può far riferimento al "*secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale deliberato*" contenute nel D.Lgs. 118/2011, stante la particolare situazione finanziaria;

CHE, pertanto, analogamente a quanto avvenuto per l'annualità 2017 "Nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2017, le province e le città metropolitane applicano l'art. 163 del citato decreto legislativo n. 267/2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno precedente";

CHE, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

CHE, non avendo potuto adottare, in base alle disposizioni contenute nel Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, un Bilancio di Previsione 2017 di carattere pluriennale per le annualità 2018 e 2019, nelle more dell'adozione del Bilancio di Previsione, e, al fine di garantire la prosecuzione dei Servizi di competenza dovrà espletare la propria attività gestionale facendo riferimento alle disposizioni afferenti l'Esercizio Provvisorio di cui al D.Lgs. n. 267/2000 prendendo in considerazione gli stanziamenti dell'ultimo bilancio annuale approvato;

CHE, durante la gestione dell'Esercizio Provvisorio 2018, in assenza della programmazione pluriennale, al fine di garantire l'erogazione dei servizi connessi sia alle funzioni fondamentali che alle funzioni oggetto di riordino non ancora ricollocate presso gli altri Enti competenti è necessario definire gli indirizzi generali al fine di individuare le modalità con cui i servizi dovranno improntare la gestione delle attività agli stessi connesse;

CHE, considerata la necessità e l'urgenza, nelle more del riordino delle funzioni da parte degli Enti competenti, si ritiene opportuno garantire l'espletamento da parte della Città Metropolitana di tutte le attività connesse sia alle funzioni fondamentali di competenza sia a quelle oggetto di riordino;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTO D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.L. n. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Per quanto in premessa

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

DI PRENDERE ATTO dell'impossibilità di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 entro la data del 28/02/2018 dando atto che l'esercizio Provvisorio, nei limiti previsti dalla normativa vigente e, in considerazione delle disposizioni normative che hanno determinato l'approvazione del solo bilancio annuale 2017, è fissato negli stanziamenti del Bilancio Annuale di Previsione 2017 e su di essi vengono applicate le limitazioni previste per l'Esercizio Provvisorio.

DI AUTORIZZARE le Direzioni dell'Ente ad adottare ogni provvedimento necessario a garantire l'erogazione dei servizi minimi indispensabili connessi alle funzioni dell'Ente in continuità con i livelli di servizio garantiti nell'anno 2017 e nei limiti degli stanziamenti previsti per l'Esercizio Provvisorio 2018 nonché tutte le spese finalizzate a preservare il patrimonio dell'Ente e ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

DI DARE ATTO che gli atti di gestione assunti dai Dirigenti dovranno effettuarsi ai sensi del richiamato art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo attesa l'urgenza di dotare l'Ente dello strumento finanziario di programmazione per l'esercizio 2018.

Messina, 05-02-2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO BILANCIO

Rosetta Salva

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e SS.mm.II., si esprime parere:

FAVORE VOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 05/02/18

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e SS.mm.II., si esprime parere:

FAVORE VOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 05/02/18

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 05/02/18 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
IL DIRIGENTE F.F.
D.ssa Maria Grazia Nulli

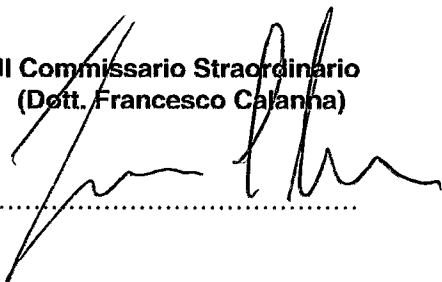
Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

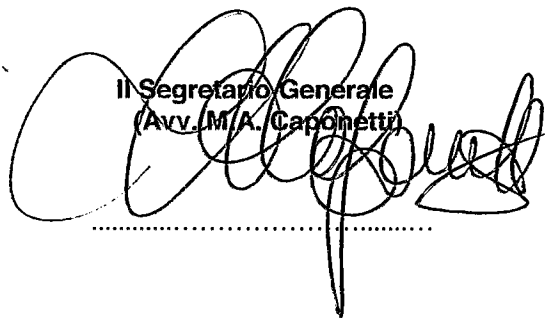
IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Francesco Calanna)



Il Segretario Generale
(Avv. M/A. Caponetti)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente Decreto è stato pubblicato sull'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Messina il _____ e per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
